

COMUNE DI NOMAGLIO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, addì sei, del mese di febbraio, alle ore ventidue, e minuti trenta, nella sala delle adunanze del Comune di Nomaglio, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. PELLER Ellade Giacinta - Sindaco	Sì
2. CRESTO MISEROGLIO Wilmer - Vice Sindaco	No
3. POGGIO Silva - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'assistenza del Segretario Comunale Signor COSTANTINO Dr. Giuseppe.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

GC 7/2019: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- con Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 è stato predisposto l'aggiornamento del PNA;
- con Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 stato predisposto l'aggiornamento del PNA;
- con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato predisposto l'aggiornamento 2018 del PNA;

considerato che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*” (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “*collegati*”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* “*costituisce di norma un sezione*” (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

considerato inoltre che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e Segretario Comunale, Dottor Giuseppe Costantino, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA di cui alla Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018 e che per i Comuni con meno di 5000 abitanti prevede che “*Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.*
In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;

considerato che nell'anno 2018 non si sono verificati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

esaminato l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021*, predisposto dal Segretario Comunale e che conferma interamente i contenuti del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020*;

acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta dal Responsabile del Servizio competente ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D Lgs. N° 267 del 18 Agosto 2000;

con voti **unanimes favorevoli** espressi nelle forme di rito;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* costituisce una parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL).

Di dichiarare con successiva, separata, palese ed unanime votazione la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

In esecuzione all'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta".

In originale firmato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(COSTANTINO Dr. Giuseppe)

Approvato e, in originale sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PELLER Ellade Giacinta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSTANTINO Dr.
Giuseppe

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il 13/02/2019 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi fino al 28/02/2019 come prescritto dall'art.125 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il _____ e vi rimarrà per _____ gg. consecutivi fino al _____ come prescritto dall'art. _____;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs n. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. _____;

[] è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs n. 267/2000.

Nomaglio, lì 13/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSTANTINO Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Nomaglio, lì 06/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
